

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, al pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) 1306/2013, (UE) 1307/2013, (UE) 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C (2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia; C(2023) 2753 final del 19 aprile 2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo Agricolo di garanzia (FEAGA)

VISTO il D.A. n. 01/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n° 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione di Giunta n 91 del 10/02/2023

VISTO il D.D.G. n. 2432 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dr. Maurizio Varagona l'incarico di Dirigente del Servizio 1 Agroecologia e Agricoltura Biologica;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 , “Legge di stabilità regionale 2023-2025;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 , “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 106 dell'1 marzo 2023 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023-2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1-9.2 Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTE le disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno MISURA 11 “Agricoltura Biologica” Sottomisura 11.2 Operazioni 11.2.1 “Pagamenti il mantenimento dell'agricoltura biologica” Bando 2019 approvate con D.D.G. n. 631 del 16/04/2019;

VISTO il D.D.G. n. 1667 del 21/04/2022 di approvazione del bando pubblico 2022 Misura 11 "Agricoltura Biologica", operazioni 11.1.1 “Pagamenti per la conversione all'Agricoltura Biologica “ e 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica”

VISTI gli elenchi definitivi regionali delle domande ricevibili afferenti al bando 2019 misura 11e tenuto conto degli esiti istruttori sulla ammissibilità delle domande relative al predetto bando e a quello del 2022;

CONSIDERATO che sul sistema informativo SIAN, mediante l'applicativo V.C.M. (verificabilità e controllabilità di misura) l'Autorità di Gestione, di concerto con l'Organismo pagatore AGEA ha configurato gli elementi caratteristici del controllo per le verifiche sulle notifiche di attività biologica di adesione informatica al S.I.B.;

CONSIDERATO che, per la campagna 2022 e quelle precedenti, è stato disposto con appositi D.D.G. l'allineamento alla stessa D.R.R. del termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento di adesione alla misura 11 a quello per le verifiche sulle notifiche di attività con metodo biologico sul Sistema Informativo Biologico (S.I.B.);

VISTO il D.M. prot. n. 300209 del 9 giugno 2023 che, modificando l'art.1 del D.M. 248477 del 12/05/2023, all'art. 1 riporta testualmente *“Per l'anno 2023, le domande di cui all' articolo 11, del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 23 dicembre 2022 e all' articolo 7 del decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste 9 marzo 2023, citati in premessa, sono presentate entro il 30 giugno 2023.*;

VISTE le Istruzioni Operative di AGEA n. 61 del 16/06/2023 che prevedono la proroga del termine di presentazione delle domande iniziali campagna 2023 alla data del 30 giugno 2023, consentendo il rilascio tardivo delle stesse fino al limite di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto del 30 giugno 2023 e quindi fino all' **25 luglio 2023**;

RITENUTO di dover prorogare il termine ultimo per il rilascio delle notifiche di attività con metodo biologico allineandolo a quello della scadenza di presentazione delle domande di misure a superficie per la campagna 2023 disposto dal D.M. n. 300209 del 9 giugno 2023, assumendo la data del 25/07/2023 come data di riferimento regionale (DRR) di allineamento delle due scadenze predette;

CONSIDERATO che le domande rilasciate oltre la predetta data del 25 luglio 2023 dovranno essere valutate irricevibili;

CONSIDERATO pertanto che, per quanto compatibile, oltre a quanto previsto e specificato dal presente decreto, dovrà essere osservata ogni condizione contemplata dalle disposizioni attuative già emanate, comprese le modifiche ed integrazioni apportate fino alla data del presente decreto;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1

Per le finalità di cui alle premesse e con riferimento alla campagna 2023, la data del **25 luglio 2023** quale data di riferimento regionale (DRR) come termine ultimo per la presentazione delle notifiche di attività con metodo biologico sul Sistema Informativo Biologico (S.I.B.) allineandola alla data di scadenza del rilascio delle domande di misure agroambientali

Art. 2

Il presente atto sarà notificato ad AGEA Organismo pagatore per la Regione Sicilia, per le finalità connesse ai controlli informatici sui requisiti di ammissibilità delle domande 2023 e per gli adempimenti riguardanti le notifiche di attività con metodo biologico.

Art.3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2022 e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai fini dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, li 25/07/2023

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell' art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993 e ss.mm.ii.)